

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

FINANZIAMENTO PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE - DGR 1826/2020

1. Titolo del progetto

FINALMENTE!!!(torniamo fra la gente!)

2. Anagrafica dell'Ente proponente/capofila

Tipologia **ODV**
Numero di iscrizione **4337**
Codice fiscale **91173990408**
Denominazione **ASSOCIAZIONE PARKINSON IN RETE OdV**

SEDE LEGALE

Indirizzo **VIA SICILIA 55/59**
C.A.P. **47838** Comune **Riccione** Provincia **RN**
Telefono **3386025046**
Email **presidente@parkinsoninrete.it**

3. Ambito distrettuale di realizzazione del progetto

RICCIONE

4. Area prioritaria di intervento

- 1. **contrasto delle solitudini involontarie** specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; (OB. 1, lett. h; 10, lett. g)
- 2. **sostegno all'inclusione sociale**, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; (OB. 3, lett. b)
- 3. **contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale**; (OB. 3, lett. d)
- 4. **promozione e sviluppo della cultura della salute, della prevenzione e degli stili di vita sani** (OB. 3, lett. g)
- 5. **promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani**, perché diventino agenti del cambiamento; (OB. 4, lett. b)
- 6. **sostegno scolastico** al di fuori dell'orario scolastico ed **extra-scolastico** (attività sportive, musicali, studio, ecc.); (OB. 10, lett. e)
- 7. **sviluppo e rafforzamento dei legami sociali**, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri; (OB. 10, lett. h e 11, lett. H)
- 8. **sviluppo di forme di welfare generativo di comunità** anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito; (OB. 10, lett. i)
- 9. **sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità**, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei **beni comuni** e dei beni confiscati alla criminalità organizzata; (OB. 11, lett. i)
- 10. **sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici** sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a **ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili** (OB. 13, lett. e)

5. Analisi del contesto e obiettivi specifici

La Disabilità è il contesto in cui si inserisce il progetto FINALMENTE.

Strettamente correlata alla disabilità è la immediata e/o progressiva perdita di autonomia da parte dell'individuo.

Questa porta in molti casi la persona affetta da disabilità a sviluppare una disistima verso sé stesso dovuta al non potere gestire i propri bisogni essenziali in maniera libera e indipendente.

Ricadute sono presenti anche nei caregiver, frequentemente la famiglia, che si trova isolata e impotente nel fronteggiare le difficoltà derivanti dall'invalidità emersa e le emozioni, proprie e della persona portatrice di disabilità.

Il territorio di riferimento è quello del Distretto di Riccione, in cui sono presenti diverse realtà di sostegno alla situazione derivante dalla disabilità, sia pubbliche che private, quali i membri della Rete di progetto, ma che il disabile deve riconoscere come potenziali supporti superando anche pregiudizi pregressi.

Obiettivo generale del progetto è valorizzare la figura del disabile come membro vivo e attivo della propria comunità di riferimento, rendendolo protagonista di attività aperte al territorio, e aumentando così l'autostima e l'atteggiamento positivo nel disabile stesso, in famiglia e nella Comunità.

Le azioni che saranno realizzate all'interno del quartiere Fontanelle a Riccione, una potenziale area "disability free", sia nel senso che vi potrà essere accolto, attraverso le azioni di progetto, chi abbia disabilità di qualunque tipo, sia nella messa a disposizione di spazi agevolati in cui non siano presenti barriere architettoniche che limitino ulteriormente l'autogestione in aggravio della disabilità già presente, permettendo lo sviluppo di interazioni in cui il disabile possa autogestirsi. Questa area è logisticamente strategica per la presenza di diversi elementi quali parco pubblico, supermercato, Chiesa, edicola e banca. Inoltre una grande piazza e diverse associazioni che la utilizzeranno per questo progetto: APIR (Associazione Parkinson in rete), ANMIC (Associazione nazionale mutilati e invalidi civili), CARITAS (che qui si occupa di famiglie disagiate) e l'Associazione ALZHEIMER che si occupa dell'Alzheimer appunto.

Nei luoghi identificati per lo svolgimento delle azioni saranno assenti le stigmatizzanti barriere architettoniche, mentre saranno presenti persone (anche over 65 ancora in grado di "aiutare") che coadiuveranno lo svolgimento delle attività previste.

Obiettivi specifici:

- 1- Potenziare la rete dei servizi e le connessioni all'interno del quartiere, per i disabili e per gli over 65.
- 2- Promuovere l'autoaffermazione e l'autostima delle persone disabili.
- 3- Incentivare l'inclusione delle persone disabili e non, nelle reti naturali di socializzazione.
- 4- Offrire alle persone disabili la possibilità di spendere i propri apprendimenti nella vita quotidiana.
- 5- Favorire la costruzione di comunità accoglienti ed educanti.

6. Articolazione del progetto

In particolare, dovranno essere messe in evidenza: 1) le modalità e le diverse fasi di attuazione del progetto, 2) le eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, 3) i luoghi/le sedi di realizzazione delle attività e 4) l'eventuale presenza del tema della tecnologia o del suo utilizzo nelle attività progettuali.

1 – Fasi di attuazione del progetto:

- 1.1. Diffusione: creazione di flyer e volantini della proposta con relativa programmazione per la diffusione sull'intero territorio della progettazione e relativa distribuzione "door to door". Invio proposte a mezzo e-mail, telefono, sms, whatsapp e social.
 - 1.2. Parla con me: testimonianze e racconti attraverso una serie di incontri, in presenza o on line, delle persone con disabilità.
 - 1.3. Al mio passo: camminate di comunità all'interno del Comune, organizzate dalle associazioni che si occupano della disabilità, aperte a tutta la comunità. Momenti di conoscenza e confronto lungo le vie di Riccione.
 - 1.4. Laboratori in piazza: attività ludico – ricreative, istruttive gestite direttamente dalle persone con disabilità, rivolte a tutta la comunità (rafforzamento dei legami sociali)
 - 1.5. LA PITTURA: per vincere contro il nemico numero 1, il COVID 19. Mettendo in atto tutte le regole che ci verranno imposte o consigliate contiamo di potere aprire il primo pomeriggio di incontri in presenza. Avremo preparato i colori, le tele, i fogli, e quant'altro servirà.
 - 1.6. IL MIO GIARDINO: Tutorial sul giardinaggio, piante grasse, fiori.
 - 1.7. FESTA D'ESTATE. CANTA CHE TI PASSA: Una band e il karaoke e chi lo vorrà si cimenterà, alternandosi alla band.
- Fase 2. – Conferenze e Incontri di approfondimento con soggetti pubblici e privati.
- 2.1 PSICHE E Terapia Occupazionale Le psicologhe che ci aiutano e che aiutano i caregiver . C'è ancora tanta diffidenza verso questa figura professionale che ci aiuta tanto, con corsi di gruppo, consulti individuali, o di coppia e domiciliari. Anche la terapia occupazionale è quella materia che trae dalle capacità residue della persona la massima attività possibile.
 - 2.2 LA FIBROMIALGIA e le malattie reumatiche la conferenza a che punto è il riconoscimento quale malattia invalidante e le cure. Il dottor Christopher Muscat relazionerà e risponderà alle domande del pubblico.
 - 2.3 LEGGI- DISABILITA'- HANDICAP- PERMESSI CAREGIVER, molti ancora non conoscono oppure non sanno che possono chiedere per avere a cura di ANMIC
 - 2.4 OVER 65: ANZIANI. Oppure...? Conferenza con la presenza di un GERIATRA parleremo di COMORBILITÀ'.
Sono nonni che crescono i nipoti sono figli che accompagnano i genitori verso la quarta età. Come li si può definire ANZIANI? Liberi o Arruolati?
 - 2.5 Il PROFESSOR CREPET Con la nota figura che alla tv o sui giornali fa parlare di sé. parliamone assieme, ma di cosa? ma del "COVID 19" ovviamente!
 - 2.6 IL CIBO E NOI. Con una dietista ed un/a nutrizionista che spiegano il cibo, le calorie, l'interazione con i farmaci; e la disfagia nell'anziano.
- Fase 3. Il Parco e la Piazza Del quartiere Fontanelle
- Fase 4. Tutta la pianificazione e la gestione dell'attuale progetto viene fatta usando PC, tablet, portatili, Android, anche la pubblicità avverrà per buona parte con questi metodi.
- 4.1 II/LA VOLONTARIO/A. Durante tutte le manifestazioni in programma distribuiremo un questionario a tutti coloro che intervengono, per chiedere se sono interessati al volontariato ed in che misura. In questo incontro del 2021/22, ci saranno le presentazioni, la discussione sui ruoli, le aspettative, i ringraziamenti, e ..premiazioni ???)
- Corso per reciprocamente conoscerci e per sapere, spiegare quali sono le loro aspettative e le nostre
- 4.2 IL PUNTO. A fine estate 2022, quando si riprenderanno le attività al chiuso a causa del maltempo distribuiremo un questionario di gradimento.

7. Descrizione di massima

- **del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne** (numero e descrizione momenti di incontro/confronto, figure e azioni di coordinamento, numero e descrizione di azioni progettuali co-realizzate, ecc.)
- **delle sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi** (indicare i soggetti coinvolti e con quali modalità e finalità, comprese eventuali associazioni/organizzazioni non iscritte ai registri con particolare riferimento a quelle composte prevalentemente da under 35)

Ruolo svolto dai singoli Enti partner:

ODV

Parkinson in Rete:

Ente Capofila Organizzazione, gestione e programmazione delle attività

Produzione materiale divulgativo e divulgazione

Organizzazione delle passeggiate

Organizzazione tavole rotonde

Inviti relatori.

ASS.

Alzheimer:

Ente Partner

ODV Diffusione Iniziative

Organizzazione e gestione incontri di approfondimento

Organizzazione e gestione tavole rotonde.

Confraternita di Misericordia

di Valconca

Ente Partner Diffusione delle iniziative

Organizzazione e aiuto nelle passeggiate

Vigilanza sentinelle.

Comitato Cittadino

Villaggio Argentina

Ente Partner Supporto nella organizzazione

Supporto nella gestione delle attività.

Enti Collaboratori:

Ente Attività

ANMIC Aiuto organizzazione e programmazione attività, diffusione iniziative, organizzazione passeggiate.

Aiuto preparazione e lettura questionari

CASA DEL BUON VICINATO ● Divulgazione, collaborazione, messa a disposizione di spazi, cucina. Divulgazione tramite

passaparola ● Volontari

COMUNE DI RICCIONE • Collaborazione, messa a disposizione di attrezzatura tecnica, (sedie, tavoli, transenne, microfonia e....)

• Divulgazione tramite internet

ASSOCIAZIONE

DEITOS RIMINI ● Musica e cantanti under 35

VOLONTARIMINI ● Organizzazione gruppo in rete

● aiuto stesura progetto

● Struttura di copertura (della piazza)

8. Numero potenziale e tipologia dei destinatari delle attività

Categoria	Numero beneficiari attesi
1. Nuclei familiari	20
2. Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	30
3. Giovani (entro i 34 anni)	20
4. Anziani (over 65)	120
5. Disabili	80
6. Migranti, rom e sinti	
7. Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	10
8. Senza fissa dimora	
9. Soggetti con dipendenze	20
10. Multiutenza	
11. Soggetti della comunità territoriale	20
12. Altro (specificare)	
9. N. volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività previste dal progetto	
	20

10. Risultati sul medio periodo e impatti attesi (dove con impatto si intende il cambiamento sostenibile di lungo periodo sulla comunità di riferimento) generati dalle attività progettuali

Attraverso le iniziative progettuali verranno valorizzate le caratteristiche intrinseche permanenti nei disabili coinvolti, sviluppata la sensibilità sulla tematica della disabilità, promossa una cultura inclusiva e intergenerazionale. I risultati attesi sono:

- Maggiore coinvolgimento attivo dei soggetti portatori di disabilità
- Riduzione dell'autoisolamento del soggetto con disabilità o anziano
- Aumento della permeazione reciproca tra anziano, disabile, caregiver e resto della comunità.
- Accrescimento della cultura territoriale media sulla tematica della disabilità e dell'anzianità.
- Attivazione di nuovi volontari Impatti previsti:
- riduzione delle discriminazioni
- aumento dell'inclusione
- accrescimento dell'empatia sul territorio
- creazione di un nuovo paradigma rispetto alla disabilità e all'anzianità

11. Descrizione della capacità del progetto di attivare sul territorio nuove risorse di varia natura

- **risorse economiche** (Es. Qual è l'effetto leva atteso del progetto relativamente all'attrazione di ulteriori risorse economiche? Qual è la provenienza di queste risorse?)
- **competenze** (Es. Quali competenze, professionali e non, il progetto si aspetta di portare sul territorio? Si tratta di competenze assenti e/o di cui il territorio necessitava?)
- **volontari** (Indicare il numero di nuovi volontari che si stima di attivare con la realizzazione del progetto e se si prevedono momenti formativi per i volontari)
- **asset** (Es. Si prevede nelle attività progettuali l'uso di spazi sotto-utilizzati? Se sì, quali (spazi verdi, immobili, ecc.) e con quali modalità? Si prevede un processo di rigenerazione o riqualificazione? Se sì, specificare l'oggetto e le modalità di rigenerazione/riqualificazione)
- **rete** (Es. Si prevede di continuare/consolidare l'azione di rete anche oltre il finanziamento?)
- **altro** (specificare)

1. Verranno ricercate nuove forme di autofinanziamento per sostenere a prosecuzione delle attività;

2. Le capacità acquisite durante l'autogestione dei laboratori potranno generare nuove e autonome progettualità nei soggetti beneficiari attivati;

3. Le competenze nuove, diversificate e innovative per l'area territoriale, messe a sistema tramite il progetto, verranno promosse attraverso figure di riferimento di alta professionalità, quali:

- a. Prof. Crepet, psichiatra, sociologo, educatore, saggista e opinionista di rilevanze nazionale;
- b. Dott. Muscat, Reumatologo internista presso Ospedale di Rimini;
- c. Dott. De Carolis, specializzato in demenze
- d. Dott. Amadori/Dott. Valzania specializzati in neurologia e Parkinson,
- e. Dott. Bianchini, Geriatra.

4. I volontari saranno le figure di riferimento principali dell'intero progetto. Tramite la loro testimonianza fattiva verrà accresciuto il bacino di nuovi volontari in un numero >15

5. Il quartiere individuato come area di riferimento per le attività progettuali, zona Fontanelle a Riccione, pur ben servito dai attività commerciali, potrà essere rigenerato anche in una prospettiva di spazio sociale e di socialità a beneficio di tutta la comunità. Il giardino pubblico e la piazza potranno creare facilitazioni nel consolidare la conoscenza tra le persone e sviluppare il rispetto reciproco.

6. La Rete di Partnership è costituita da enti che operano già da tempo nel settore di intervento, portando così una capacità di azione e di efficacia di grado elevato. Uno degli intenti di progetto sarà il coinvolgimento di nuovi giovani come volontari, che risultano meno presenti nelle realtà coinvolte;

12. Livello di coinvolgimento (informazione, consultazione, co-progettazione/co-gestione ecc.) e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità

Fase 1 livello alto
Livello di coinvolgimento dei partner
Cooperazione, cogestione e concertazione nell'informazione e nel coinvolgimento dei destinatari diretti.

Fase 2 Livello alto
Livello di coinvolgimento nelle attività
Collaborazione fra tutor e famigliari e residenti

Fase 3 livello alto
Livello di conoscenza e di interesse e interazione fra relatori e pubblico Occorre fare attenzione a che i destinatari siano i protagonisti del momento
- integrazione e inclusione di anziani e adulti non autosufficienti.

Impatti attesi: il presente progetto potrà apportare molteplici benefici, in primo luogo l'opportunità di creare sul territorio qualcosa di alternativo e di attrattivo per le giovani generazioni che produce una serie di benefici per la comunità stessa; dall'altro favorirebbe una rivitalizzazione sociale. Il progetto ambisce ad ottenere un forte impatto territoriale per implementare la pratica della buona prassi e trasferirla in territori limitrofi.

Nell'ambito della proposta progettuale presentata, riveste particolare attenzione l'aspetto relativo alla garanzia e tutela delle pari opportunità di genere, con attenzione nello specifico anche al gruppo di lavoro progettuale che coinvolgerà figure femminili (educatori, operatori, esperti, etc.). Particolare attenzione anche l'inclusione ed il coinvolgimento attivo di persone con disabilità. Il coinvolgimento di importanti attori sociali e di soggetti istituzionali garantirà la giusta visibilità dell'iniziativa che in ragione del suo successo potrebbe trovare riproposizione nel futuro attraverso forme di network che possano coinvolgere anche altri attori territoriali (pubblici e privati) che possano condividere e sostenere l'iniziativa e permetterne il suo funzionamento anche dopo la conclusione del progetto.

13. CRONOPROGRAMMA

Azione

N. Denominazione

Collocazione temporale (Mese/Anno)

5/2021 6/2021 7/2021 8/2021 9/2021 10/2021 11/2021 12/2021 1/2022 2/2022 3/2022 4/2022 5/2022 6/2022 7/2022 8/2022 9/2022

01 **FINALMENTE!**

14. PIANO ECONOMICO

COSTI PREVISTI

Denominazione	Importo
1. Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Max 7%	
2. Spese di personale coinvolto <u>direttamente</u> nelle attività del progetto (<i>le eventuali voci di dettaglio aggiuntive devono riguardare attività specifiche di progetto</i>)	
2.01 Coordinamento delle attività di rete	700,00
2.02 n1 dietista per 3 ore	200,00
2.03 n 1 nutrizionista per 3 ore (+ ricette)	300,00
2.04 n 2 psicologhe + 2 terapisti occupazionali per 3 ore	600,00
2.05 n 1 geriatra per 3 ore	300,00
2.06 n1 gruppo canoro e karaoke per 4 ore	1.000,00
2.07 SIAE per n 17 volte	1.500,00
2.08 Prof. Christoph Crepet	2.500,00
2.09 Dott. Muscat e altri 3 specialisti	2.000,00
2.10 Piano per la sicurezza	400,00
3. Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (<i>per le spese che comportino aumento di patrimonio, si ricorda che sono ammesse quelle per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a condizioni che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto e con limite di incidenza massima del 30% del finanziamento massimo assegnabile; i beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di 516,46 euro</i>)	
4. Spese per acquisto servizi	
5. Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative	
5.01 Flyer A5 n 500x 10= 5.000 pz. depliant A3 n 50x 10= 500pz. + distribuzione	550,00
6. Rimborsi spese volontari	
6.01 Diesel per trasporto da Rimini e Morciano tab. ACI 15 km x 34 volte =	510,00
7. Spese per prodotti assicurativi	
7.01 maggiorazioni assicurazione R.C. + R. Volontari	375,00
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc.)	
8.01 pulizia e disinfezione bagni € 20/ 2 pax /1 ora/20 volte	680,00
9. Altre voci di costo	
9.01 colori tempera pastelli e cera fogli e cartoncino e tele pennelli e tavolozze	235,60
9.02 terriccio da semina, semi, vasi biodegradabili e palette	170,00
9.03 alimenti per laboratorio cucina e beverage: acqua e succhi	250,00
9.04 prodotti igienizzanti mani, guanti, sacchi per raccolta differenziata	120,00
Totale costi	12.390,60

ENTRATE PREVISTE

Denominazione	Importo
1. Finanziamento regionale richiesto	10.289,86
2. Quota a carico Enti proponenti	2.100,74
3. Quota a carico di Enti pubblici	
4. Altro	
Totale entrate	12.390,60

Data stampa **26/02/2021**